VINCITRICE SEZIONE ILLUSTRATORI

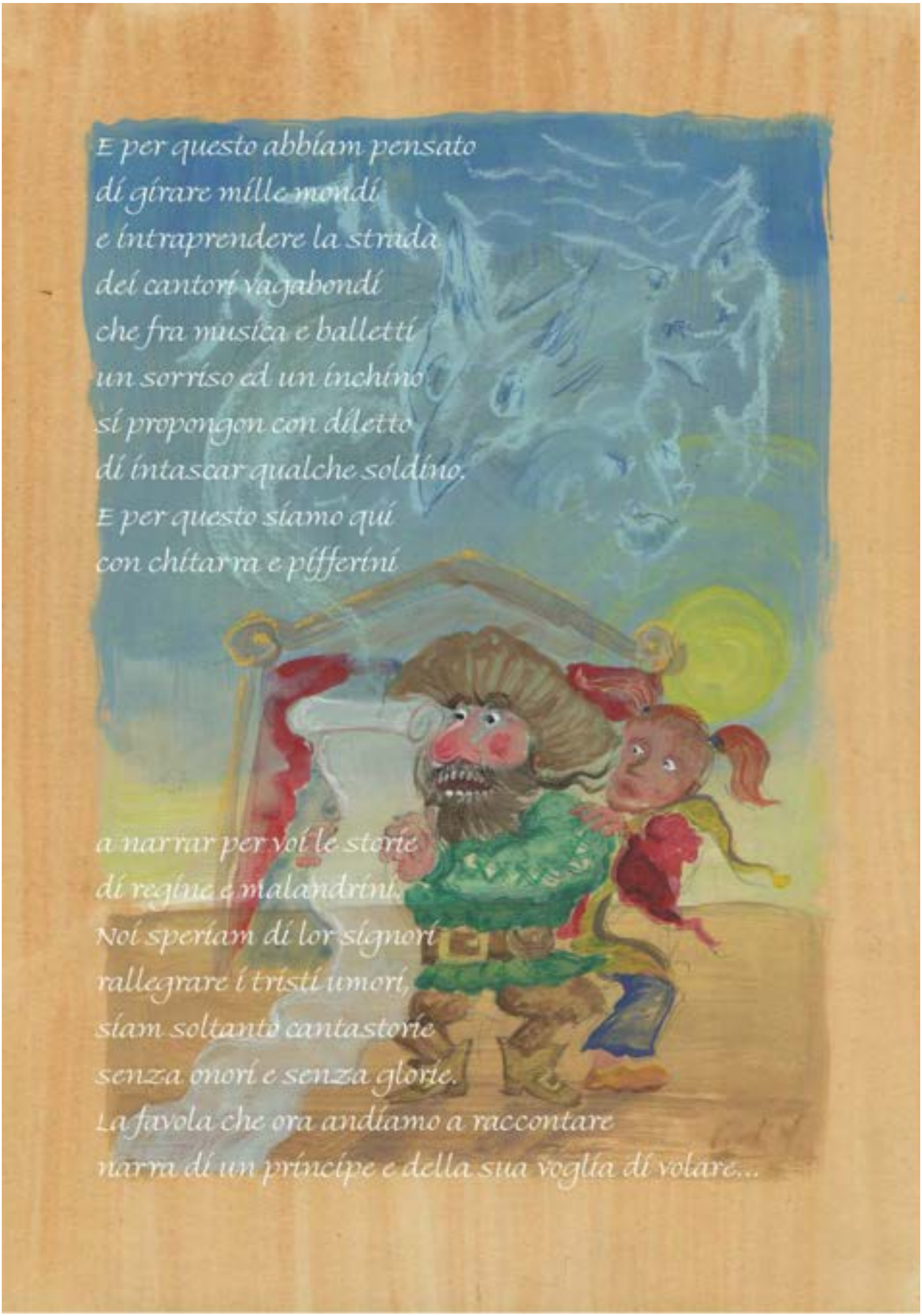
L'ACCHIAPPANUVOLE

Michele Costi

Castagnole di Paese (Tv)

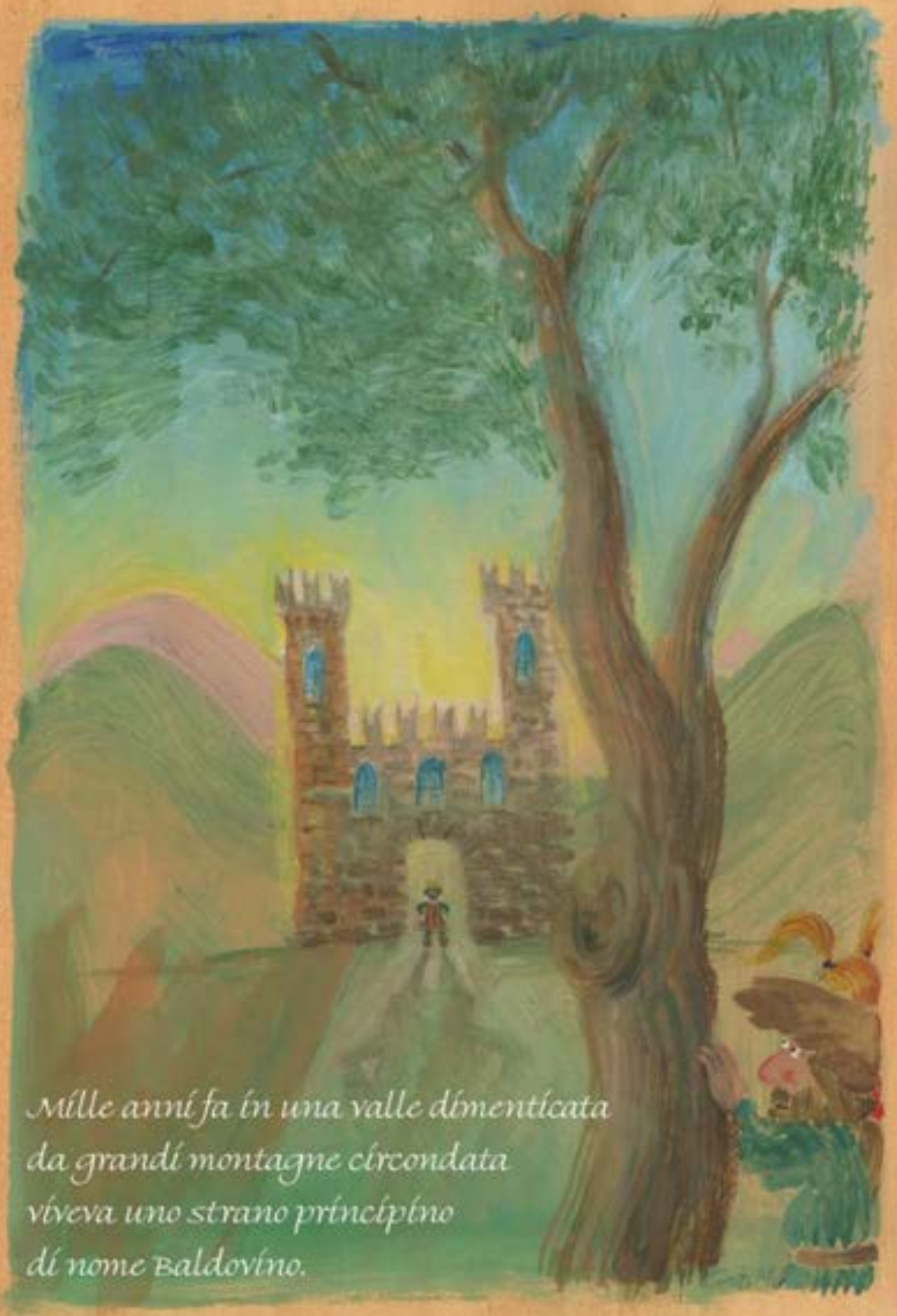
Per la gustosa metrica in rima e la freschezza delle pennellate che tratteggiano sapientemente i buffi e bislacchi personaggi della fiaba. "L'acchiappanuvole" è perciò una divertente corsa a capofitto nelle bizzarre vicende di uno strano principino, che per nome ha Baldovino.

Da caldi deserti a valli fiorite,
dalle steppe più remote
a castelli con torri appuntite,
dalla Spagna all'equatore,
dalla Russia a Singapore,
dal ducato di Brombino
fino al porto di Piombino,
veleggiando in caravella
o in groppa a una cammella
abbiam girato senza meta
con la nostra arte segreta,
che incantar vuole la gente
il povero, il ricco e il prepotente,
il più modesto e l'insolente.
Con timbro gaio e divertente
oppur triste e impertinente
si propongon sti ribaldi
musicanti assai spavaldi
di portarvi tutti quanti
in un mondo che vi incanti.
Fannulloni siamo noi,
perdigiorno e inconcludenti,
né santoni e neanche eroi
poco pane sotto i denti,
lavorare ci ha stancato
e le mogli ci han cacciato.



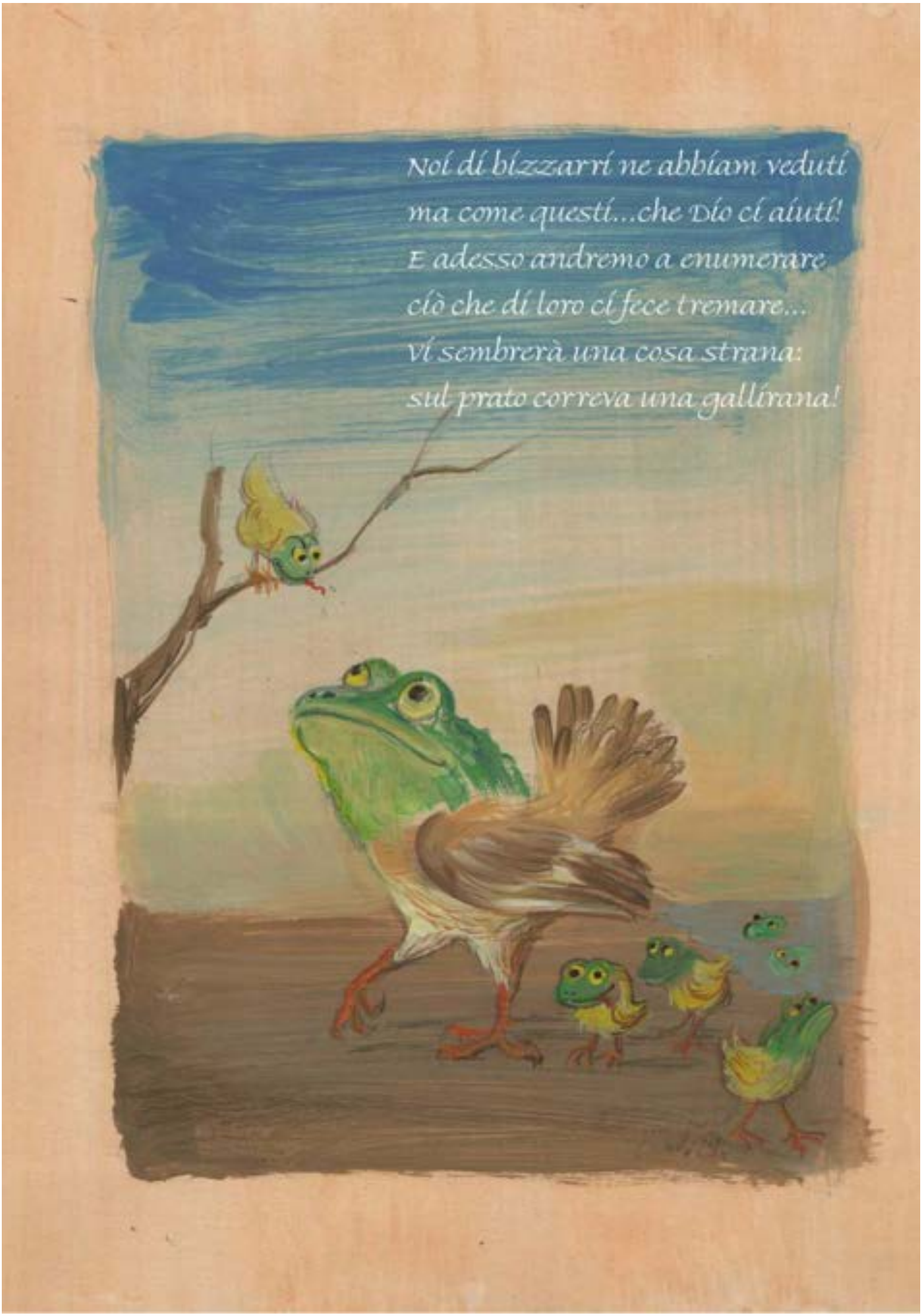
E per questo abbiam pensato
di girare mille mondi
e intraprendere la strada
dei cantori vagabondi
che fra musica e balletti
un sorriso ed un inchino
si propongon con diletto
di intascar qualche soldino.
E per questo siamo qui
con chitarra e pifferini

a narrar per voi le storie
di regine e malandrini.
Noi speriam di lor signori
rallegrare i tristi umori,
siam soltanto cantastorie
senza onori e senza glorie.
La favola che ora andiamo a raccontare
narra di un principe e della sua voglia di volare...



Mille anni fa in una valle dimenticata
da grandi montagne circondata
viveva uno strano principino
di nome Baldovino.

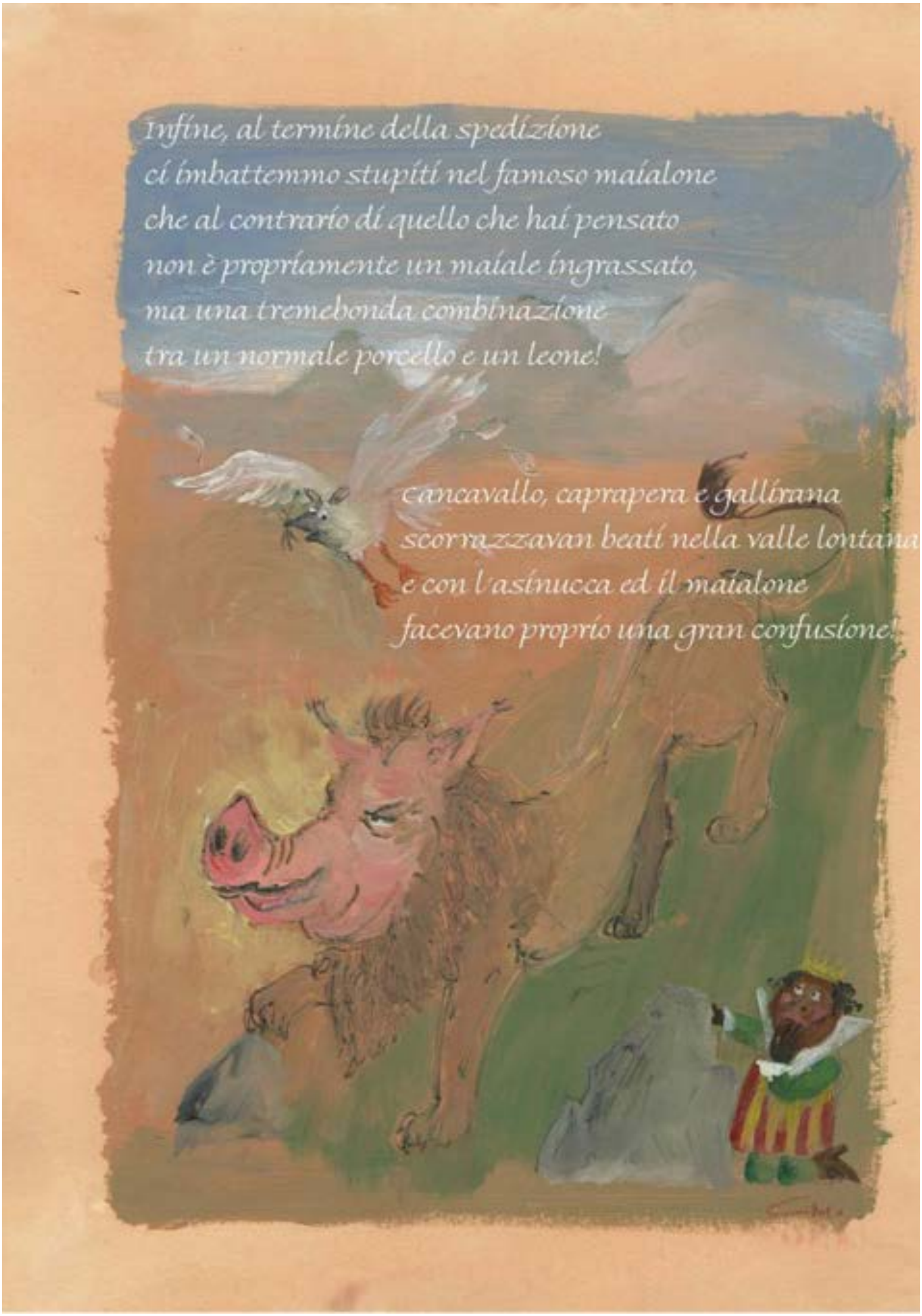
In un castello di pietra scura
da solo crebbe con disinvoltura.
Le lunghe giornate passava a guardare
il cielo turchino senza pensare.
I soli amici che aveva trovato
eran strane creature di un mondo fatato.

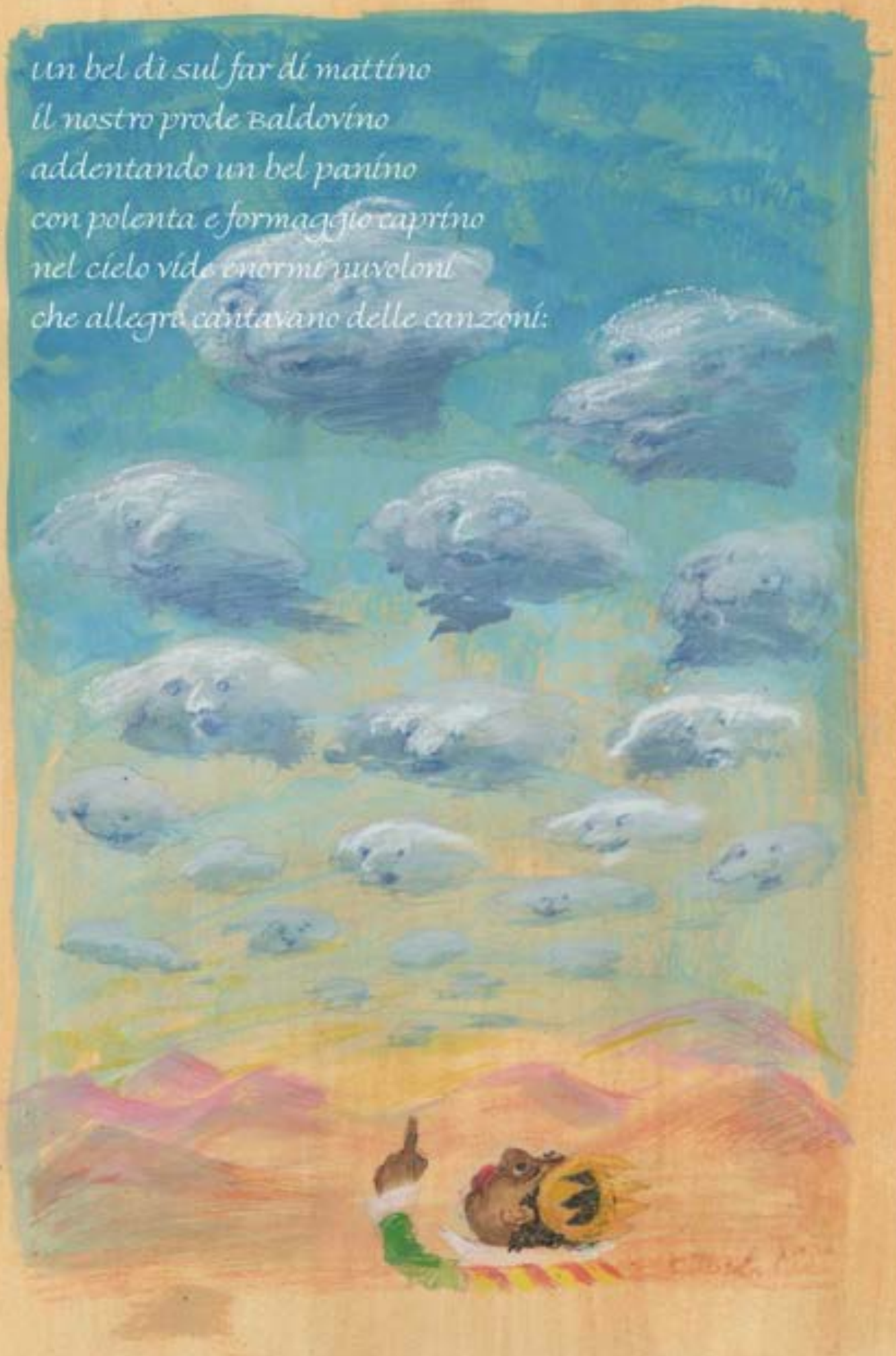

Noi di bizzarri ne abbiam veduti
ma come questi...che Dio ci aiuti!
E adesso andremo a enumerare
ciò che di loro ci fece tremare...
Vi sembrerà una cosa strana:
sul prato correva una gallirana!

Stupefatti poi noi restammo
quando una caprapera laggiù incontrammo.

Mentre pacífico mí grattavo un callo,
mí venne íncontro galoppando un cancavallo.

E allorquando passò un'elegante asinucca
al compare mío per poco non cadde la parrucca!


Infine, al termine della spedizione
ci imbattemmo stupiti nel famoso maialone
che al contrario di quello che hai pensato
non è propriamente un maiale ingrassato,
ma una tremebonda combinazione
tra un normale porcello e un leone!
cancavallo, caprapera e gallirana
scorrazzavan beati nella valle lontana
e con l'asinucca ed il maialone
facevano proprio una gran confusione!


un bel dì sul far di mattino
il nostro prode Baldovino
addentando un bel panino
con polenta e formaggio caprino
nel cielo vide enormi nuvoloni
che allegri cantavano delle canzoni:

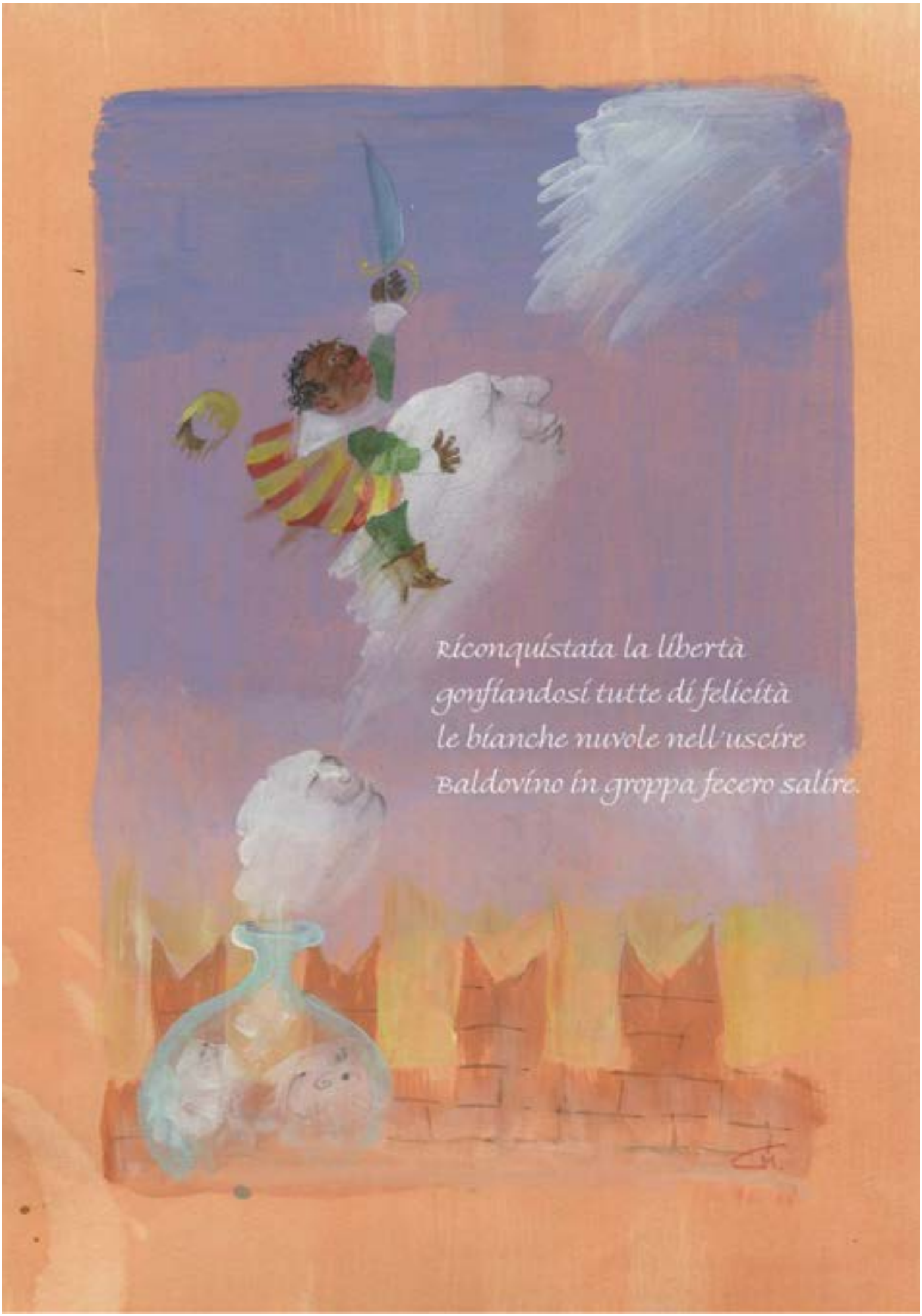
"Noi non sappiamo da dove veniamo
nè tantomeno dove ce ne andiamo
però ci piace lo stesso viaggiare
alte nel cielo turchino volare
e da lassù piccini e piccine
vediamo uomini, alberi, fiumi e colline
Però caro mio, anche se lo vorrai
capirci tu no, no, no, no, non potrai!"
Baldovino incuriosito
verso il cielo puntò il dito...
In cuor suo voleva capire
dove le nuvole andavano a finire

Per non perdere l'occasione
senza mettersi un maglione
corse fuori dal portone
come un colpo di cannone.
Sfrecciò svelto oltre il ponte
e si arrampicò sul monte.
La cima raggiunse in men che non si dica
sudando un litro per la fatica!
Baldovino le nuvole voleva acchiappare
e felice con loro nel cielo volare.
Ma per quanto saltasse con sforzo tenace
di raggiungerle proprio non era capace.
Per questo, mogio e sconsolato
fece ritorno al castello incantato.

Tutto il giorno stava a pensare
come le nuvole poteva acchiappare.
Così con martello, sega e legno
si costruì un bel marchingegno.
Le grandi nubi voleva aspirare
e insieme a loro in cielo volare.

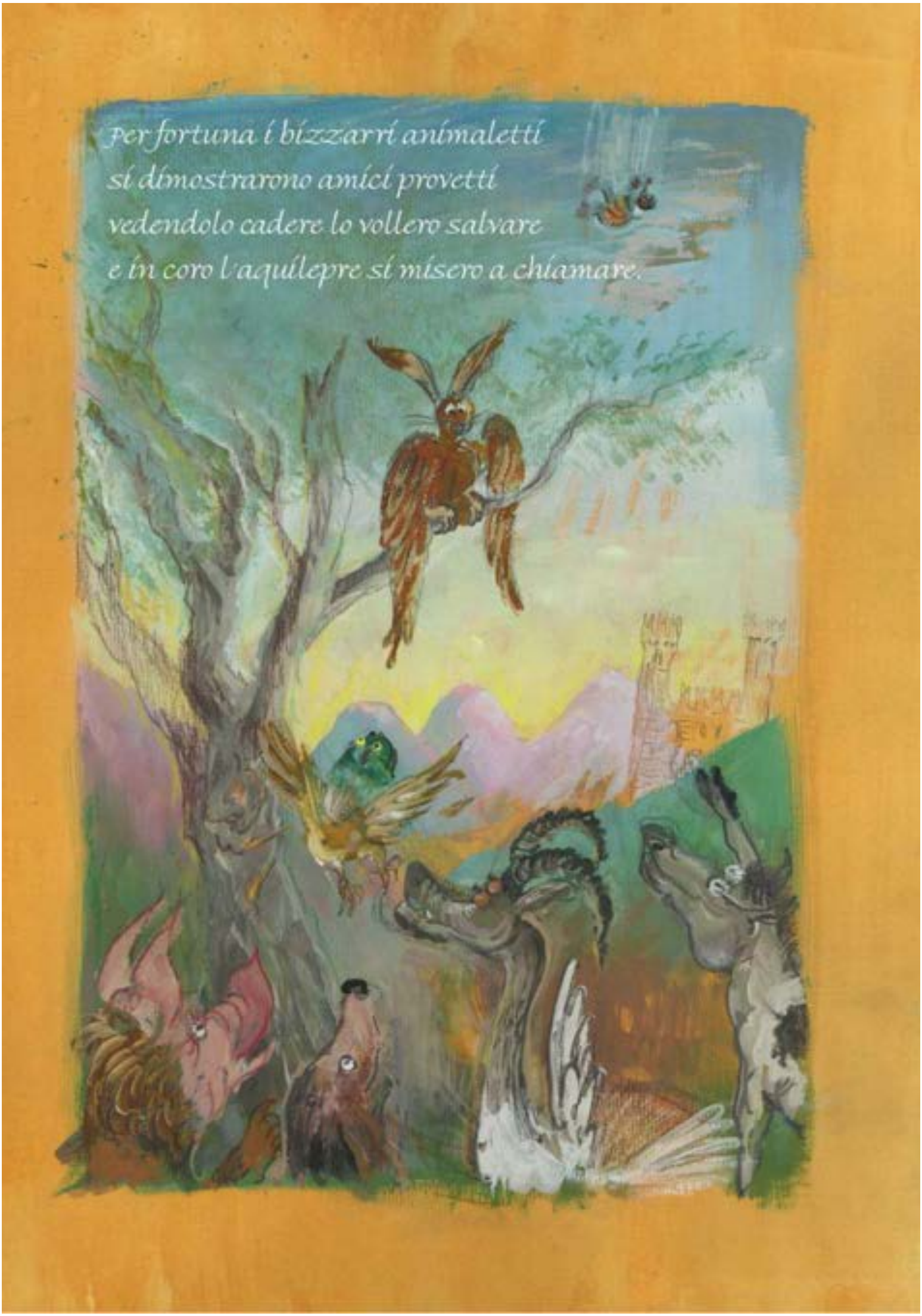
Quella sua macchina impressionante
Funzionò proprio in maniera brillante!
Dopo averle catturate
e in un gran vaso riversate
cominciò a chiedere e a supplicare
che in cielo con loro lo facessero volare.

Al che le povere nuvolette
che lì dentro stavano strette
accettarono tutte in coro
di portaselo con loro.
Baldovino non perse tempo
e veloce come un lampo
tutte le nuvole in un momento
lasciò volare leggere nel vento.

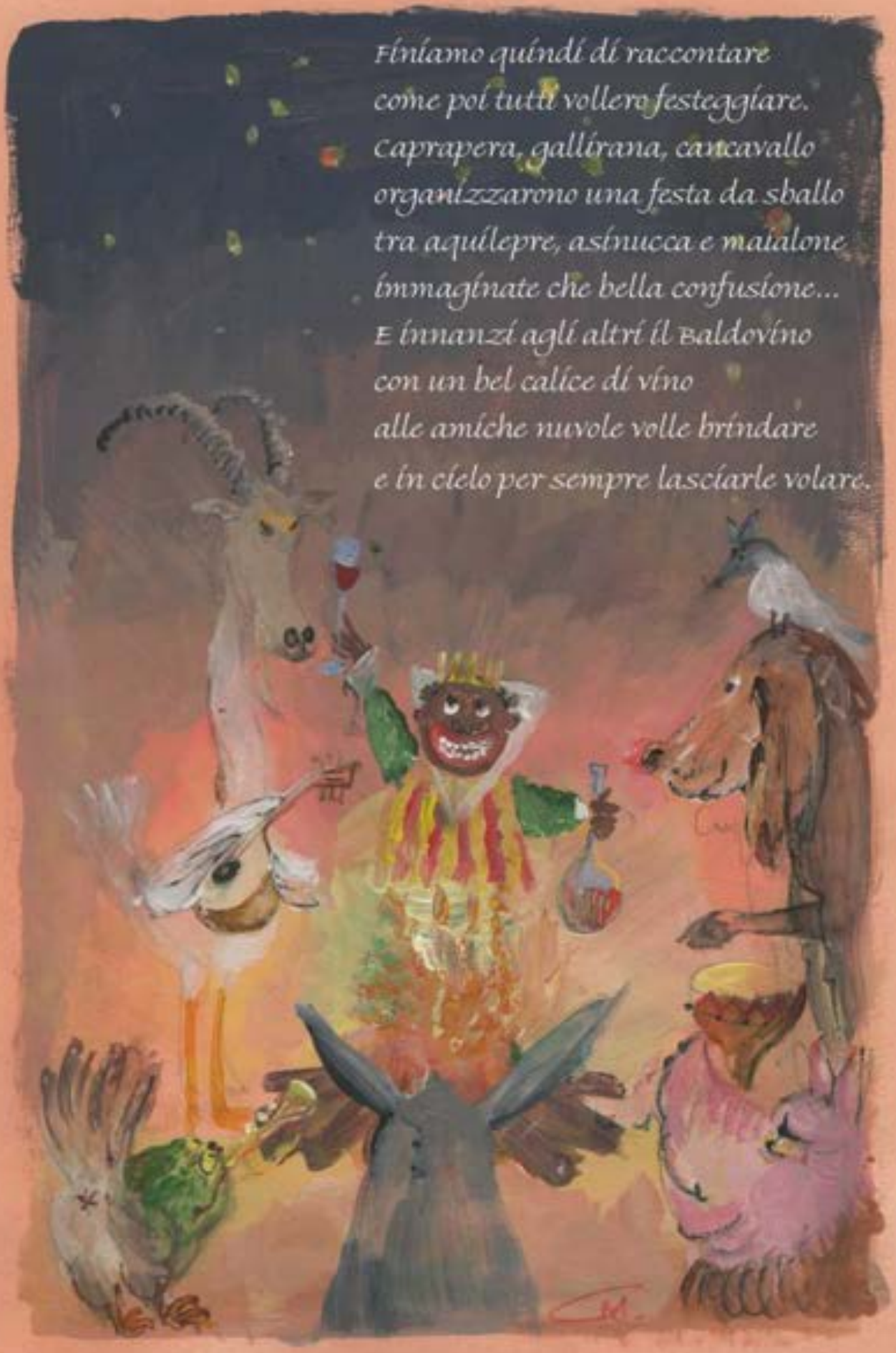

Riconquistata la libertà
gonfiandosi tutte di felicità
le bianche nuvole nell'uscire
Baldovino in groppa fecero salire.

Il principino con loro volava
e la terra dall'alto ammirava...
ma non contento cominciò a domandare
se ancora più in alto si poteva andare.

Sempre più in su Baldovino saliva
tanto che quasi il sole lambiva.
Ma poverino lui non sapeva
che il troppo caldo ogni nube scioglieva.
E così con gran dispiacere
cominciò verso il basso a cadere.


Per fortuna i bizzarri animaletti
si dimostrarono amici provetti
vedendolo cadere lo vollero salvare
e in coro l'aquilepre si misero a chiamare.

L'aquilepre veloce un balzo spiccò
e una volta in cielo le ali spiegò
Baldovino al volo riuscì ad afferrare
e sull'erba soffice lo fece atterrare.
Fu grazie agli amici che il bel principino
fu sottratto per un soffio al triste destino
di finire al suolo spiaccicato
perché troppo in alto aveva volato.



Finiamo quindi di raccontare
come poi tutti vollero festeggiare.
Caprapera, gallirana, cancavallo
organizzarono una festa da sballo
tra aquilepre, asinucca e maialone,
immaginate che bella confusione...
E innanzi agli altri il Baldovino
con un bel calice di vino
alle amiche nuvole volle brindare
e in cielo per sempre lasciarle volare.

SEGNALATA SEZIONE ILLUSTRATORI

ALI DI PECE

Michele Poli (illustrazioni) e Nicolò Bernardi (soggetto)
Bedollo (Tn) e Baselga di Pinè (Tn)

Per le tematiche trattate, amicizia, fraternità, amore e perdita, con una particolare attenzione alle problematiche ambientali. "Ali di pece" alterna commedia e dramma, donando con le sue piacevoli illustrazioni una favola calata nel contesto attuale.

Tante volte le cose succedono perchè devono accadere.
Che sia voluto,
o del tutto casuale,
alcuni eventi semplicemente accadono.

CRIC CROCK
Cose incredibili possono succedere...
...come quando un gabbiano e una tartaruga nascono fratelli dalla stessa covata.

Crebbero assieme.
Erano fratelli a tutti gli effetti.
"Ti insegnerò io,
non preoccuparti!"

"Non ci riuscirò mai."
"Non demordere fratello, sono certo che un giorno ce la farai!"
"Ehi, voi!"
"Mi piace la vostra tenacia, forse posso aiutarvi."

Divennero inseparabili.
E fu così che tra un tentativo di volo e l'altro,
a decollare fu l'amore.
Finchè una sera...

"Oggi il mare è strano."

GRAT
GRAT

"Vado a controllare,
torno subito!"

BLUB
BLUB

Gabbiano era spaventato.
Si sentiva inutile, inerme.
Assistendo alla fine di suo fratello e della sua amata,
riusciva a pensare solo ad una cosa:
Io... non so volare.

Non c'era alcuna soluzione praticabile.
Gabbiano decise di lanciarsi.

Riuscì a riportare a riva entrambi,
Ma a quale prezzo?

L'acqua cupa gli aveva tarpato le ali, incollandolo al suolo.

E non fu solo il suo sogno ad essere reclamato dal torbidume.

Tartaruga si maledisse per essersi tuffato a capofitto nel mare,
Gabbiano si rimproverò per non essere riuscito a fare di più.

Tante volte le cose succedono perchè devono accadere,
che sia voluto o del tutto casuale alcuni eventi semplicemente accadono.
La vita è costellata di errori ed è spesso inevitabile sbagliare e fallire,
ma non avere il coraggio di prendere una decisione è forse il fallimento più grande.
Gabbiano capì che non si poteva cancellare una cicatrice e nemmeno rinunciare a un sogno, ma tutto ciò che riuscì a dire fu:
"Chissà cosa ci faceva quella nave nella baia?"

LA GIURIA

Lidia Ravera, Giornalista e scrittrice – Presidente
Maria Elisa Bixio, Assessore alla Cultura del Comune di Sestri Levante
Adelia Gandolfo, Membro rappresentante famiglia David Bixio
Goffredo Feretto, Editore, coordinatore della segreteria tecnica del Premio
Caterina Lerici, Insegnante
Maria Franca Bacigalupo, Insegnante
Anna Vimercati, Insegnante
Maria Grazia Adano, Insegnante
Silvana Zanovello, Scrittrice e giornalista de "Il Secolo XIX"
Pierantonio Zannoni, Giornalista, già redattore del Tg3 Liguria
Carlo Alberto Bonadies, Casa editrice Einaudi
Antonio Bozzo, Giornalista de "Il Corriere della Sera"
Silvia Neonato, Scrittrice e giornalista de "Il Secolo XIX"
Severino Colombo, Giornalista, redazione cultura de "Il Corriere della Sera"

PER LA SEZIONE ILLUSTRATORI

Enrico Macchiavello, Illustratore e autore di fumetti

Indice

PREFAZIONE 3

ALEX E IL MAGO ACCHIAPPAPAURE 5

LA CANTANTE SULLE NUVOLE 11

IL VIAGGIO DI PIUMA 18

IL NAVIGANTE DELLE STELLE 31

LA TEGOLA 41

L'IMPORTANZA DI UN PUNTO 47

L'ERA DEL BEPÌN 55

ALKA 64

ВОЛШЕБНАЯ ИСТОРИЯ - UNA STORIA MAGICA 73

ВОЛШЕБНАЯ РЫБКА - IL PESCIOLINO MAGICO 86

UNA FOGLIA 94

LA STORIA DI FITNA. IL CARILLON MAGICO 105

L'ACCHIAPPANUVOLE 119

ALI DI PECE 143

LA GIURIA 159